

MARINO MARINI

sculture, dipinti, grafica

Studio Guastalla Arte Moderna e Contemporanea presenta in questa mostra dedicata a Marino Marini, l'artista che più ha segnato la fortuna dell'arte italiana del novecento a livello internazionale e, nello stesso tempo, la storia della galleria, circa quaranta tra sculture, dipinti, disegni e incisioni e litografie, principalmente databili tra gli anni '40 e '50.

Come sottolineano Flavio Fergonzi e Barbara Cinelli, curatori della mostra *Marino Marini. Passioni visive*, attualmente in corso al Guggenheim di Venezia e nei mesi scorsi allestita a Palazzo Fabroni di Pistoia, Marino Marini è diventato, nella seconda metà del secolo scorso, una leggenda vivente. Nel pieno della sua maturità di artista, nel 1950, il gallerista americano Curt Valentin organizza una sua mostra importante a New York, e il grande collezionismo americano scopre uno stile essenziale, in cui arcaismo e contemporaneità, memorie etrusche e stilizzazione modernista, "stilismi picassiani e forme elementari delle antiche civiltà mediterranee" convivono in opere che parlano un linguaggio universale e seducente. Tale è la fortuna di Marino Marini in America che sue opere "recitano" in film famosissimi come *Sabrina* di Billy Wilder, il regista che presta un suo personale "Piccolo cavaliere" del '47 per la scena in cui Humphrey Bogart corteggia Audrey Hepburn; *Indovina chi viene a cena* di Stanley Kramer, *Provaci ancora Sam* di Woody Allen (e di nuovo un bronzo di Marini fa da sfondo a un corteggiamento tra Allen e Diane Keaton). Giganti dell'economia e dell'arte come Nelson Rockefeller e Igor Stravinskij chiedono a Marino Marini di ritrarli, e mentre sue opere sono al Moma, da Peggy Guggenheim a Venezia, e nei maggiori musei svizzeri, le più blasonate riviste dell'opera, da Life a Newsweek a New York Times gli dedicano ampi servizi, mentre la leggendaria modella e fotografa Lee Miller posa davanti a sue sculture per Vogue.

Con questa mostra Studio Guastalla celebra anche un sodalizio tra l'artista e la galleria, che si snoda lungo tutta la sua carriera, dalla prima mostra di un giovane Marino Marini, che in vacanza con la famiglia a Livorno espone una sua incisione a Bottega d'Arte, della famiglia Belforte-Guastalla, all'ultima mostra dell'anziano scultore, nel 1979, sempre a Livorno, presso la galleria di Guido e Giorgio Guastalla,

suoi mercanti ed editori di grafica e nonché autori del catalogo ragionato delle litografie e incisioni.

Marino Marini. Sculture, dipinti, grafica, dal 14 marzo al 14 aprile

Inaugurazione 14 marzo ore 18

Studio Guastalla Arte Moderna e Contemporanea

Via Senato, 24 20121 Milano

Tel +39 02 780918 info@guastalla.com www.guastalla.com